



URBINO

Via Beato Mainardo, 4  
Tel. e Fax 0722/4778  
ilnuovoamico@arcidiocesiurbino.it

“Cose mie”,  
Diario della  
malattia in  
pazienza  
e speranza (MONS. DONATO BIANCHI)

## Urbino

DI GIUSEPPE MAGNANELLI

E' stato un pomeriggio toccante commovente ma anche foriero di speranza ed edificante per la fede, quello vissuto dai tanti fedeli e cittadini che sono accorsi nella chiesa di San Domenico, da ogni parte dell'Arcidiocesi, ma anche da fuori, per rivivere l'esperienza di Mons. Bianchi, già Pastore dal 1977 al 1999, raccolta nel libro "Cose Mie", diario della malattia "in pazienza e speranza".

**Diari.** Si tratta di un testo comprendente due diari che racchiudono la dolorosa prova da lui vissuta in periodi distinti.

Nel primo viene descritta la malattia del fratello Graziano, che colpito da grave disfunzione renale, è costretto alla dialisi.

Don Donato si propone di aiutarlo, sottoponendosi al trapianto per donandogli un rene. Un'esperienza difficile, rivelatasi tra l'altro vana, dal momento che il fratello non riesce a sopravvivere, morendo due mesi dopo, il 7 gennaio del 1976. Nel secondo diario invece, racconta il proprio calvario da quando gli viene diagnosticata, all'inizio del 1998, una grave forma di leucemia, a seguito della quale si sottopone a dolorosi e ripetuti trattamenti chemioterapici che sopporta con pazienza, fiducia e abbandono a Dio e alla Sua Volontà, pur sapendo di avere poche possibilità di riuscita. La morte infatti, lo coglie il 5 aprile del 1999, lunedì di Pasqua.

**Commozione.** Un'atmosfera ricca di emozioni, sensazioni e toccanti ricordi, vissuti dai tanti presenti e resi ancora più vivi e visibili dai volti commossi di alcuni suoi familiari, tra cui la sorella Vilma Bianchi, i nipoti Pierluigi Sempriani con la moglie Loretta, Mara Marani e Mauro Marani con la moglie Loredana.

«Non ho avuto la fortuna di incontrarlo», ha detto Mons. Tani, «ma ho sentito parlare spesso di lui, soprattutto per il servizio alla pastorale sanitaria».

Il testo che presentiamo è un diario del suo calvario e di quello del fratello, ma anche una testimonianza di fede e di un'accurata preghiera di aiuto al Signore, nonché di un forte legame alla Chiesa, all'Arcidiocesi, ai sacerdoti e alla richiesta di vocazioni».

Antonella Buratta, curatrice del libro, ha sottolineato tra l'altro, che le pagine del testo «svelano un cammino spirituale e aiutano

# Commovente cerimonia a S. Domenico

*Commemorazione del 19° anniversario della morte dell'Arcivescovo Ugo Donato Bianchi, già Pastore dell'Arcidiocesi dal 1977 al 1999*

UN MOMENTO DELLA CERIMONIA



a mettere la propria esistenza nelle mani di Colui che l'ha generata, con umiltà e pazienza. Un itinerario di fede che rivela la personalità di don Donato che vive nel segreto il tormento della prova, senza mai perdere il costante e confidente dialogo con il Signore».

Anche don Piero Pellegrini, Vicario per la pastorale familiare, nel testo ha trovato che «l'Arcivescovo Bianchi ha vissuto la malattia

sempre "in compagnia", mai solo, anche nei giorni più difficili: la "compagnia" di Gesù nei segni sacramentali della Parola e dell'Eucaristia; la "compagnia" della Madre, fra le cui braccia osava mettersi ogni momento; la "compagnia" dell'Angelo Custode, la "compagnia" dei familiari che sentiva come la mano consolatrice di Dio; la "compagnia" dei suoi preti e di tutti i fedeli della sua Arcidiocesi».



Chiesa dell'Annunziata  
DI ANDREAS FASSA

## Celebrata la solennità dell'Annunciazione

Lunedì scorso 9 aprile, la Chiesa ha celebrato la solennità dell'Annunciazione. Questa festa è fissata per il 25 marzo, esattamente 9 mesi prima della nascita di Gesù; quest'anno però, dal momento che era la domenica delle palme, inizio della Settimana Santa, la ricorrenza è stata spostata al primo giorno utile. Ha presieduto la celebrazione eucaristica nella parrocchia della SS.ma Annunziata di Urbino l'Arcivescovo mons. Giovanni Tani, presenti numerosi fedeli, pur trattandosi di un giorno feriale. Hanno concelebrato mons. Umberto Brambati, don Romano Ruggeri, mons. Eugenio Gregoratto, don Michele Mezdrea. Nell'omelia mons. Tani ha sottolineato la profonda correlazione e consequenzialità tra il "sì" di Gesù al Padre ed il "sì" di Maria all'Arcangelo Gabriele che la chiama ad aderire ad un progetto grande: dall'incarnazione del Verbo deriva infatti la salvezza del genere umano. Una festa, quella dell'Annunciazione, che prelude al Natale, ma che si realizza nella Pasqua. «Ancora - ha continuato l'Arcivescovo - Maria annunciata dall'Angelo vuole essere modello alle scelte della nostra vita, alla vocazione cui il Signore ci chiama nel suo

progetto d'amore». Quindi, una festa "dinamica" che produce un'azione, la nostra risposta operativa per vivere al meglio la vocazione. E il pensiero è andato all'impegno della Chiesa per i giovani, reso concreto dai pellegrinaggi in programma quest'estate in vista del Sinodo dei Vescovi sui giovani, nel prossimo ottobre. Queste parole sono state davvero provvidenziali in quanto proprio la parrocchia dell'Annunziata dal 10 giugno sarà il centro propulsore di tutta l'attività pastorale estiva a favore dei ragazzi e degli adolescenti delle parrocchie dell'Unità Pastorale di Urbino. L'anno scorso - i ragazzi e gli educatori se lo ricorderanno - il Grest aveva come tema "Detto - fatto" ed era incentrato sull'opera della creazione; quest'anno, con "All'opera" faremo un passo avanti: dopo la creazione come dono gratuito di Dio, viene posto al centro l'agire dell'uomo dentro la creazione come compito ricevuto da Dio stesso. Maria sostiene il nostro impegno ecclesiale a servizio dei ragazzi e dei giovani; aiuti i nostri adolescenti a trovare il loro "spazio d'azione" a vantaggio dei più piccoli, anche attraverso l'animazione delle molteplici attività estive che si affacciano alle nostre porte.

LA BANCA CHE DA' VALORE AI TUOI VALORI  
VICINA ALLE FAMIGLIE, VICINA A TE



Metauro

www.metauro.bcc.it

## LE NOSTRE FILIALI

Orciano di Pesaro - tel. 0721.989701  
Sant'Ippolito - tel. 0721.728150  
Villanova di Montemaggiore al M. - tel. 0721.891252  
Fossombrone - tel. 0721.740321  
Canavaccio di Urbino - tel. 0722.354005  
Fermignano - tel. 0722.353118  
Tavernole di Serrungarina - tel. 0721.892378  
Montefalco - tel. 0721.729015  
Urbino - tel. 0722.350560  
Piandimeleto - tel. 0722.721783  
Urbania - tel. 0722.312099  
Sant'Angelo in Vado - tel. 0722.810086  
Mercatello sul Metauro - tel. 0722.89129